

Retina.it Lino Monaco e Nicola Buono. Si conoscono all'inizio degli anni '90, quando - entrambi impegnati come dj in vari clubs napoletani - si ritrovano a parlare di un disco della Minus Habens. Dallo scoprire interessi, gusti e attitudini condivise nei confronti della musica, a decidere di creare un progetto comune, il passo è breve: nel '94, infatti, incontrano il dj Rino Cerrone e insieme fanno nascere i Qmen, uno dei primi gruppi di musica elettronica nati all'ombra del Vesuvio, in cui sono ancora evidenti gli echi della prima new wave degli 80ies. Con questa denominazione il trio dà alle stampe tre 12inch con diverse etichette italiane ed estere. L'interesse di Lino e Nicola, più inclini alla ricerca, li porta in seguito a decidere di accantonare l'attenzione per la techno per dedicarsi, per più di quattro anni, soltanto allo studio di nuove soluzioni sonore. Dalle ceneri dei Qmen prende vita, così, il progetto Retina.it. La musica del duo di Pompei incanta da subito la Hefty Records di Chicago, che decide di pubblicare il loro LP d'esordio "Volcano.Waves 1-8" (2001); otto brani tra sperimentazione, paesaggi spaziali e pulsioni ritmiche, retaggio di un comune background techno mai rinnegato. Al disco seguono alcuni 12inch ed un EP (Nulla, Manifesto, Strutture, Immediate Action), in cui i due propongono punti di vista diversi e in continua mutazione dai quali osservare la materia elettronica. In attesa di pubblicare il loro nuovo lavoro, Retina.it compare, con brani spesso inediti, in varie compilations, tra cui "Recycling Buzz" per l'etichetta francese Amanita Records, "Batofar Cherche l'Italie", istantanea curata dal Batofar di Parigi sulla scena underground italiana, e le due raccolte della Hefty "Immediate Action" e "Sample This" (allegato alla rivista The Wire). Si cimentano, inoltre, in remix (rielaborano "La Gatta Mammona" per i 99 Posse) e collaborazioni, tra cui quella con i DRM, (in due pezzi del loro Haiku Margarita/CNI 2003) e con i Nous (progetto di musica elettronica composto da Marco Messina e Maria di Donna dei 99 Posse), in un pezzo per la colonna sonora dello spettacolo teatrale "La Tempesta" di Sheakespeare con la regia di Giancarlo Cauteruccio (La tempesta, BMG/Novembre 2003). Da segnalare, inoltre, la partecipazione ad "Output 01", documento sonoro sulle esibizioni alla Chiesa di San Severo al Pendino di Napoli nel 2001 in occasione del festival 'Sintes', in cui Retina.it è presente con "Lost In The Church", testimonianza del loro set interamente improvvisato. Il duo incontra Marco Messina (99 posse), ed insieme danno vita nel 2003 ad una propria label, Mousikelab, che pubblica nello stesso 2003 "Opinio Omnium", primo lavoro dei Resina, sintesi dei nomi Retina.it - Messina, nonché nome di una delle più antiche località campane. Il 2004 invece è l'anno della pubblicazione del loro secondo album "S/t" sempre su Mousikelab, e nel novembre dello stesso anno il duo si reca negli USA per un minitour Hefty con TelefonTelAviv e L'Altra. Nel Luglio del 2005 i Resina, aprono il concerto dei Kraftwerk al Neapolis

Nell'aprile del 2006 partecipano ad uno degli eventi per celebrare il decennale della Hefty Records a Berlino, insieme a T.Raumshmiere, Slicker, Eliot Lipp.

Per l'occasione Hefty pubblica 3 cds dal titolo "History Is Bunk Vol.1+2" e "10 Years Hefty Digest", con ospiti quali R.Sakamoto, H.Hosono, Jan Jelinek, Prefuse 73, J.Edgar e Retina.it, che contribuisce al progetto con "Anticamera Dei Dubbi", un brano inedito, "Agni" tratto da Volcano Waves e "Machinaw Peeper Division", traccia composta con Slicker e Sts9.

In maggio dello stesso anno la prima pubblicazione di un mini ep disponibile solo in download digitale via iTunes e l'invito da parte di Hefty Records a partecipare allo showcase dell'etichetta in occasione della 13<sup>TM</sup> edizione del Sonar Festival 2006.

Nel giugno del 2007 esce "Semeion", una collezione di lavori passati e recenti, tra cui l'ep digitale pubblicato da Hefty.

Nello stesso mese il duo raggiunge a Chicago John Hugues III, boss della Hefty, per dar vita ad un nuovo progetto denominato Brood che sarà terminato nel 2008.

Tra il 2009 ed il 2010 il duo è invitato a collaborare con la classe del conservatorio di Avellino, con cui si cimenta nella manipolazione e ricontestualizzazione di due opere classiche, "Chamin De Fer" di Pierre Schaeffer, e alcuni madrigali di Carlo Gesualdo. Il lavoro viene presentato in occasione dei festival "Flussi 2009" e "Sentieri Barocchi" nel 2010.

Durante la sua carriera, Retina.it ha avuto l'onore di condividere il palco con molti performers internazionali come: Kraftwerk, Plaid, Alva Noto, Rechenzentrum, Pole, Apparat, Matmos, Telefon tel aviv, Ikue Mori & Zeena Parkins, Kim Cascone, Kangding Ray, Aoki Takamasa, Mika Vainio and many others.

#### *Retina.IT Select Discography-*

Descending into Crevasse [GLACIAL MOVEMENTS 2012] CD

Randomicon [FLATMATE 2011] CD

Semeion [HEFTY 2007] CD

Immediate Action #009 [HEFTY 046, 2005] 12"EP Vinyl

S/t [Mousikelab, MSKCD002, 2004] CD

Manifesto [HEFTY 030, 2001] 12" Vinyl

Strutture [HEFTY 029, 2001] 12" Vinyl

Nulla [HEFTY 028, 2001] 12" Vinyl

Volcano Waves 1 - 8 [HEFTY 027, 2001] CD/LP

Immediate Action #004 [HEFTY 022, 2001] 12"EP Vinyl